



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 50 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seconda sessione ordinaria, il giorno di

martedì 19 settembre 2017 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 20 giugno 2017.
3. MM 31/2017 richiesta di un credito d'investimento di fr. 380'000.-- per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione Prà di Vizi e la modifica della rete MT e BT.
4. MM 37/2017 Credito di fr. 290'000.— per l'avanzamento della revisione del PR del Comune di Ascona.
5. MM 36/2017 Richiesta di cambiamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Ascona e delle sue Aziende comunali con accettazione del nuovo piano assicurativo e conseguente inserimento nei relativi preventivi dell'importo di complessivi fr. 5'426'859.— per l'acquisto della differenza del grado di copertura della nuova cassa pensione e per gli apporti volti al mantenimento delle rendite dei dipendenti. Richiesta di modifica dell'art. 18 ROD.
6. MM 25/2017 naturalizzazione del Signor Ribeiro Miranda Antonio unitamente ai figli Da Rocha Miranda Paulo Antonio e Da Rocha Miranda Carolina.
7. MM 26/2017 naturalizzazione della Signora Lipa Almedina.
8. MM no. 27/2017 naturalizzazione della Signora Spanò Rosanna.
9. MM no. 28/2017 naturalizzazione della Signora Maio Carmen Anna unitamente ai figli Bianco Anthony Chris e Bianco Lorenzo.
10. MM 30/2017 naturalizzazione del Signor Enguidanos Moreno Gabriel.
11. MM 11/2017 mozione 21 giugno 2016 presentata dal Signor Glen Brändli denominata "Per lo studio sulla creazione di un asilo nido ad Ascona".
12. MM 32/2017 mozione 4 ottobre 2016 presentata dal Signor Aldo Fendoni denominata "Per la modifica del progetto di sistemazione dell'area Viale Papio".
13. MM 33/2017 mozione 19 dicembre 2016 presentata dalla Signora Barbara Sala denominata "Ecocentro spazio merce da recuperare".
14. MM 34/2017 mozione 16 dicembre 2015 presentata dal Signor Glen Brändli denominata "Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti".
15. MM 35/2017 mozione 18 giugno 2015 presentata dalla Signora Barbara Sala denominata "aumento di cestini per rifiuti in zona campagna".



16. Mozioni e interpellanze.

Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.32 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

Baruscotti Paola, Bianda Brigitte, Biffi Massimo, Brändli Glen, Brusa Marco, Capella-Lanini Cornelia, Carmine Alessio, Catimbang Silvana, Conti-Rossini Bruno, Fendoni Aldo, Fornera Piergiorgio, Gilardi Joel, Giovanola Mario, Guerra Fabio, Hofstetter Marold, Naiaretti Camilla, Nessi Gian Luca, Nessi Piergiorgio, Passalia Patrick, Pedroli Michela, Rampazzi Matteo, Ris Filippo, Rogantini Marco, Sala Valerio, Schober Giovanni, Stauffer Luca, Tajana Nadia, Torti Fabio.

Hanno scusato la loro assenza Ambrosoli Alessandro, Cavalli José, Duca Paolo, Mazza Tiziano, Mercurio Omar, Passalia Marco e Sala Barbara Anna.

Sono quindi presenti 28 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 20 persone.

2. Approvazione del verbale della seduta del 20 giugno 2017

Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 20 giugno 2017 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali, chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 20 giugno 2017 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0



3. MM 31/2017 richiesta di un credito d'investimento di fr. 380'000.-- per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione Prà di Vizi e la modifica della rete MT e BT.

Presidente richiama il MM 31/2017 ed i rapporti favorevoli della Commissione della gestione e della Commissione edilizia ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' concesso un credito d'investimento di fr. 380'000.— a carico dell'Azienda elettrica comunale per la realizzazione della nuova cabina di trasformazione Prà di Vizi e la modifica della rete MT e BT.
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

4. MM 37/2017 – Credito di fr. 290'000.- per l'avanzamento della revisione del PR del Comune di Ascona

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 37/2017, il rapporto favorevole della Commissione della gestione e apre la discussione generale.

Piergiorgio Fornera

“Semplicemente per chiedere a che punto siamo con questo Piano Regolatore, rispettivamente il Cantone a che punto è. Non sui fr. 290'000.- che forzatamente, diciamo così, accetteremo.

Maurizio Checchi

“Grazie per la domanda che mi permette di fare il punto della situazione per quello che è l'iter del percorso del nostro Piano Regolatore. Attualmente i temi in oggetto per cui sul ricorso abbiamo avuto discussione sono a Bellinzona per l'esame preliminare. Da informazioni assunte presso il Dipartimento dovremmo ricevere una prima risposta entro fine di quest'anno. Questo è quanto posso dire e non ho informazioni aggiuntive. Comunque grazie.”



Massimo Biffi

“Onorevole Sindaco, Onorevoli municipali, care colleghe e cari colleghi, ricordo che in occasione del voto del messaggio 25/2016 ero intervenuto per attirare l'attenzione sulla necessità di deliberare un primo credito necessario per procedere con l'elaborazione di varianti alle importanti modifiche apportate d'ufficio dal Cantone in sede di approvazione del nuovo Piano Regolatore comunale. Avevo allora attirato l'attenzione sulle complicate procedure per mezzo delle quali si concretizzano le decisioni nell'ambito della pianificazione. Basti ricordare che la procedura di revisione del Piano Regolatore ha avuto inizio quasi 15 anni fa, ha potuto essere approvata dal Consiglio comunale il 30 gennaio 2012, che l'approvazione del Consiglio di Stato con tutta una serie di modifiche imposte è giunta solo 3 anni più tardi, nel 2015. Il nostro Municipio aveva quindi impugnato cautelativamente la decisione del Consiglio di Stato attivandosi però subito per avviare le trattative che potessero portare dei frutti concreti in tempi brevi. Il 4 ottobre dell'anno scorso, quindi poco meno di un anno fa, c'eravamo quindi riuniti per approvare lo stanziamento del primo credito di fr. 290'000.- necessario per l'elaborazione di varianti alle decisioni imposte dal Consiglio di Stato che potessero meglio considerare le nostre aspirazioni locali sempre però nel rispetto delle varie norme e leggi vigenti in materia. Oggi, a distanza di poco meno un anno dall'approvazione di quel primo credito, ci troviamo a constatare innanzitutto che il primo pacchetto di soldi messo a disposizione del Municipio hanno portato a dei risultati concreti e tangibili. Le varianti al Piano Regolatore sono infatti già state trasmesse al Consiglio di Stato per il necessario e previsto esame preliminare e torneranno sui nostri banchi, con le eventuali osservazioni o con le eventuali correzioni del Cantone e sulle quali saremo chiamati in Consiglio comunale e Commissioni ad esprimerci. L'elaborazione delle osservazioni al Consiglio di Stato e preparazione dei necessari messaggi richiederà nuovamente l'aiuto degli specialisti in materia di pianificazione. Oltre a ciò il lavoro dei pianificatori ha permesso di mettere a fuoco tutta una serie di temi che richiedono un aggiornamento alle varie norme e leggi di pianificazione anch'esse in costante evoluzione, aggiornamenti pianificatori che s'impongono e che non possono essere procrastinati. Il credito che quest'oggi siamo chiamati a votare deve quindi mettere il nostro Municipio innanzitutto nella condizione di portare a buon fine le varianti del PR inoltrate al Consiglio di Stato. Deve poi permettere al nostro Municipio di concretizzare tutta una serie di aggiornamenti normativi che nel complesso permetteranno al nostro Comune di dotarsi finalmente di uno strumento pianificatorio al passo con i tempi, degno del nostro territorio e che possa dare continuità al successo del nostro Comune. Una volta approvato il Piano Regolatore, facendo capo alla rimanenza del credito quadro votato nel 2013, potranno poi essere sviluppati altri importanti temi, quali quello della mobilità e viabilità sui quali già in parte ci siamo chinati e che con l'avvio dei lavori in Viale Papio, che ad Aprile potranno già finalmente essere concretizzati, sarà concretizzato uno dei tasselli più importanti in questo ambito. È quindi per dare la possibilità al Municipio di valorizzare al meglio il nostro fantastico territorio e borgo, che il Gruppo PLR garantisce il suo convinto sostegno al messaggio presentato per la concessione del credito richiesto. Grazie”.

Maurizio Checchi

“Una brevissima replica di ringraziamento per le puntualizzazioni per altro precisissime. Sono due le espressioni che mi hanno colpito nel suo discorso, nel suo intervento: aspirazioni locali e territorio. Non sono due cose scisse, ma sono due temi molto importanti perché le aspirazioni locali sono indubbiamente l'espressione del nostro territorio e quindi l'espressione della nostra volontà politica di dare un indirizzo chiaro alla pianificazione che è una ricchezza fondamentale. Il territorio è uno dei beni fondamentali dal quale discendono moltissimi benefici, non da ultimo il turismo di cui viviamo quotidianamente. E quindi grazie mille dell'intervento in quanto quello che lei ha detto è assolutamente pertinente.”



Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' concesso un credito di Fr. 290'000.— per il modulo 3 relativo al Piano regolatore del Comune di Ascona.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. Il credito, ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non verrà utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della decisione del Consiglio Comunale.
4. Il credito quadro di fr. 876'000.-- di cui al MM 04/2013 è ridotto di fr. 10'000.—
5. Il credito di fr. 290'000.— di cui al MM 25/2016 è ridotto di fr. 10'000.--.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

5. MM 36/2017 – Richiesta di cambiamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Ascona e delle sue Aziende comunali con accettazione del nuovo piano assicurativo e conseguente inserimento nei relativi preventivi dell'importo di complessivi fr. 5'426'859.— per l'acquisto della differenza del grado di copertura della nuova cassa pensione e per gli apporti volti al mantenimento delle rendite dei dipendenti. Richiesta di modifica dell'art. 18 ROD

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 36/2017 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della gestione e petizioni ed apre la discussione generale.

Matteo Rampazzi

"Innanzitutto grazie. A nome del Gruppo PLR, vorrei intervenire su questo messaggio. Il Gruppo ritiene che il Municipio ha svolto in modo approfondito il suo lavoro confrontando le offerte disponibili, affidandosi ad una consulenza esterna per un'opinione professionale sul tema che sappiamo essere ostico e complesso. Rileviamo che il passaggio dal primato delle prestazioni al primato dei contributi è in linea con le attuali tendenze, il Municipio ha valutato diverse opzioni, come il cambio di fornitore, i cui costi sono esposti nel messaggio ed ha in conclusione ritenuto di procedere a mantenere lo stesso fornitore pur nel contesto della Fondazione e non più della Cooperativa. Il Gruppo PLR si complimenta quindi con il Municipio per l'analisi effettuata e il modo trasparente in cui essa è espressa nel Messaggio municipale. La somma estremamente rilevante, occorre dirlo, è quindi da vedere in questo contesto e da interpretare come investimento per un adeguamento, non più procrastinabile ed in linea con l'evoluzione corrente. La somma inoltre è frutto di un attento lavoro volto da un lato a garantire il trattamento pensionistico nel futuro da un lato e dall'altro risulta da un confronto trasparente delle varie offerte. Pur se non infrastrutturale il Gruppo PLR ritiene che si tratti di un investimento oculato e come tale aderisce al Messaggio municipale in modo convinto pur considerando la rilevanza della somma e le ricadute per le casse comunali che essa genera."

**Alessio Carmine**

“Intervengo a nome del Gruppo PPD per annunciare che sosterremo il Messaggio, viste anche tutte le spiegazioni elencate all'interno del Messaggio e anche l'analisi molto dettagliata fatta dalla Commissione della Gestione. Quindi, sulla base di tutti questi documenti, il Gruppo PPD fa adesione convinta al Messaggio sottolineando, come hanno fatto i nostri colleghi del Partito Liberale Radicale, che l'ammontare dell'investimento, chiaramente non strutturale ma che va a favore dei dipendenti del Comune, è importante e limiterà da una parte gli investimenti per il Comune. Però è un passo dovuto e secondo noi il Municipio ha fatto un buon lavoro. Grazie.”

Piergiorgio Fornera

“A nome del Gruppo LUI sosteniamo questo Messaggio senza voler ripetere quanto già detto dai miei colleghi in precedenza.”

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È autorizzato il passaggio dalla CPE Società cooperativa alla CPE Fondazione di previdenza con primato dei contribuiti.
2. È approvato il nuovo piano assicurativo presso la CPE Fondazione di previdenza con il primato contribuiti.
3. È approvato l'inserimento a preventivo dell'importo necessario all'acquisto della differenza del grado di copertura delle due casse dell'importo complessivo di fr. 4'071'231.— di cui fr. 3'068'859.— nel preventivo del Comune, fr. 857'351.— nel preventivo dell'Azienda Elettrica e fr. 145'021.— nel preventivo dell'Azienda Acqua potabile.
4. È approvato l'inserimento dell'importo necessario ai fini dell'apporto di denaro per il mantenimento delle rendite al momento del passaggio di cassa pensione pari a complessivi fr. 1'355'628.— di cui fr. 1'220'136.— nel preventivo del Comune, fr. 78'491.— nel preventivo dell'Azienda elettrica e fr. 57'001.— nel preventivo dell'Azienda acqua potabile.
5. È approvata la modifica dell'art. 18 ROD con entrata in vigore al 01.04.2018.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco

“Buonasera a tutti. Mi sembra doveroso ringraziarvi per l'adesione compatta a questo Messaggio. In questo modo è stato dato un peso al nostro personale, ai nostri impiegati, che tanto danno per Ascona. Scusate la leggera emozione, ma proprio perché parlo anche a nome loro credo che questa vostra massiccia adesione può essere uno sprone per loro per andare avanti così, migliorare ancora e continuare a dare tutto quello che danno per il nostro Comune. Grazie.”



6. MM 25/2017 – Domanda di naturalizzazione signor Ribeiro Miranda Antonio e figli Da Rocha Miranda Paulo Antonio e Da Rocha Miranda Carolina.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 25/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al Signor Ribeiro Miranda Antonio unitamente ai figli Da Rocha Miranda Paulo Antonio e Da Rocha Miranda Carolina.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 26/2017 – Domanda di naturalizzazione signora Lipa Almedina

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 26/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla Signora Lipa Almedina.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

8. MM 27/2017 – Domanda di naturalizzazione signora Spanò Rosanna

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 27/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla Signora Spanò Rosanna.

**Risultato della votazione:**

presenti: 28 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 28/2017 – Domanda di naturalizzazione signora Maio Carmen unitamente ai figli Bianco Anthony Chris e Bianco Lorenzo

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 28/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla Signora Maio Carmen Anna unitamente ai figli Bianco Anthony Chris e Bianco Lorenzo.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

10. MM 30/2017 – Domanda di naturalizzazione signor Enguinados Moreno Gabriel

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 30/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al Signor Enguinados Moreno Gabriel.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco

“Come consuetudine ho il piacere di salutare i nuovi attinenti di Ascona che prego di alzarsi così che possano essere conosciuti dal Consiglio comunale. Mi congratulo con voi, con la voglia di far parte della nostra comunità e vi auguro ogni bene. Grazie”.



11. MM 11/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 21 giugno 2016 del signor Glen Brändli denominata “Per lo studio sulla creazione di un asilo nido ad Ascona” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 11/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione della Gestione. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale ritiene tuttavia opportuno uno studio sulla necessità ed i relativi costi di investimento per un asilo nido ad Ascona. Nella sua proposta finale, contenuta nel MM 11/2017, il Municipio ribadisce il suo preavviso negativo ed invita il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Il messaggio è stato oggetto all'ordine del giorno nel Consiglio comunale del 20 giugno scorso ed era stato rinviato.

Presidente apre la discussione generale.

Sindaco

“Come già avevo accennato nell'ultima seduta di Consiglio comunale, c'era un Gruppo di persone che era intenzionato ad aprire un asilo nido ad Ascona e, come il Municipio aveva scritto nel suo rapporto e la conferma si è avuta anche da questo Gruppo, questa problematica deve essere presa più dalla mano privata che non dalla mano pubblica.

Difatti la mano privata sta lavorando molto bene, hanno fatto autonomamente il sondaggio e a fine agosto c'erano più di 20 famiglie interessate a partecipare a questo asilo nido. I lavori con il Cantone, che è il più grande promotore, vanno avanti anche con l'intermediazione del Comune con il Signor Sandrinelli. L'apertura è prevista se tutto va bene per gennaio 2018.”

Valerio Sala

“Vorrei sapere se anche il Comune vuole dare una mano contribuendo anche finanziariamente oppure se vuole semplicemente lasciare tutto quanto in mano privata.”

Sindaco

“Ci sono le leggi, federali e cantonali, che prevedono un sussidiamento da parte dell'ente pubblico. L'ente pubblico preponderante in questo caso è il Cantone ma il Comune ha a disposizione, secondo la Legge sulle famiglie, un budget da poter destinare a questi ambiti. Quindi anche la cifra è già stata discussa. Sarà il Municipio a decidere ma sicuramente riceveranno il sussidio anche da parte del Comune così come lo riceve l'altro asilo nido che è presente nel Comune che è quello di Suor Ginetta.”

Glen Brändli, Presidente

“Onorevole Signor Sindaco, onorevoli Municipali, care colleghe, cari colleghi,

Mi fa molto piacere che il progetto è in fase avanzata e una possibile apertura della struttura è già prevista per il 2018. Quale primo firmatario della mozione ritengo che l'oggetto sia stato evaso da terzi e decido quindi di ritirare questa mozione in quanto un sondaggio e uno studio non sono più necessari data la palese necessità e domanda per una simile struttura per il nostro Comune. Sono rimasto un po' deluso da così tanto ostruzionismo da parte del Municipio nel riconoscere questa lacuna nel nostro Borgo. Ringrazio la Commissione della Gestione per aver sostenuto questa mozione, il Consiglio comunale che durante l'ultima seduta, all'unanimità, ha deciso di rinviare questo messaggio e quelli che in caso di votazione l'avrebbero sostenuto. Grazie, Evviva l'asilo nido di Ascona.”



Presidente comunica che il messaggio è privo di oggetto e quindi non verrà votato.

12. MM 32/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 4 ottobre 2016 del signor Aldo Fendoni denominata “Per la modifica del progetto di sistemazione dell’area Viale Papio” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 32/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione edilizia. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale si allinea a maggioranza con il Municipio ed invita a respingere la mozione. Apre la discussione generale.

Valerio Sala

“Egredi signori, avrei questo intervento da proporre. La variante della proposta, la mozione di Fendoni, molto probabilmente allevierebbe in parte i problemi di traffico che in ogni caso ci saranno in Viale Papio. Non voglio nemmeno entrare nel merito della questione evitando inutili tecnicismi in sterili sofismi. La mozione in questione ha il merito di offrire un’interessante opportunità. Quella di poter riesaminare i punti critici dell’attuale progetto e si potrebbero così evitare errori ed inutili spese. La fretta non ha mai portato a buoni consigli. Il progetto è nato male e rischia di peggiorare l’attuale situazione.

Ecco alcuni punti critici:

mancano soprattutto ciclopiste nei due sensi pur essendoci lo spazio. L’attuale rete di piste ciclabili un po’ c’è e un po’ non c’è ed è caratterizzata da continue interruzioni. Manca dunque una visione d’insieme per tale progetto legato alle ciclopiste. Il rallentamento del traffico è dovuto o sarà causato dall’eccessivo restringimento del campo stradale per i veicoli a motore, i parcheggi laterali lungo il Viale Papio all’altezza della Posta creano più problemi che altro. Le manovre necessarie per parcheggiare rallenteranno ulteriormente il traffico e tale problema già adesso è accentuato dalla mancanza di parcheggi nella Piazza della Posta. Va da sé che invece la proposta di Fendoni andrebbe seriamente ripresa in considerazione. Ora dipende semplicemente dalla volontà politica di voler affrontare seriamente il problema. I ricorsi sono stati respinti però sono stati respinti fondamentalmente per la mancata legittimazione attiva, questo significa che non sono entrati in merito e i suggerimenti contenuti non hanno potuto essere presi in considerazione, per fortuna con alcune eccezioni. Infatti le Autorità cantonali hanno imposto al Comune chiari vincoli, per esempio gli alberi che sono da proteggere e l’ubicazione della pensilina per i bus dovrà rispettare tali circostanze e non può semplicemente essere addossata allo storico muro del Papio questo effettivamente dovrà poi essere preso in considerazione. Grazie.”

Aldo Fendoni

“Onorevole Presidente, Sindaco, Municipali, colleghi consiglieri, nel 2013 ho fatto un’interpellanza e nell’ottobre 2016 una mozione. Nel mese di marzo 2017 ho ricevuto una risposta del Municipio. Come mai non avete fatto uno studio di fattibilità concernente l’entrata all’autosilo? Ieri sera ero presente alla serata informativa sui lavori di Viale Papio e ho dei forti dubbi che entro giugno 2018 i lavori saranno terminati. Brutto tempo, acqua, neve, vacanze dell’edilizia ecc. Avete pensato che i lavori si potevano fare in due tappe? Mi spiego meglio, fase 1 – 2 da novembre 2017 fino a marzo 2018 e fare fase 3 – 4 da novembre 2018 fino a marzo 2019, perché nei mesi di ottobre 2017 e nei mesi di aprile maggio 2018 saranno qui diversi clienti, i turisti. Grazie.”



Massimo Biffi

“Ringrazio i miei colleghi per le puntualizzazioni. A nome del Gruppo PLR vorrei ricordare, come già fatto nel mio intervento sul Piano Regolatore, che siamo alle porte dell'inizio dei lavori di questo importante progetto il cui iter di approvazione è durato parecchio tempo. È durato parecchio tempo perché ha passato tutti gli iter di progetto, democratici e poi ricorsuali. Ciò vuol dire che comunque ci si è chinati anche in modo oculato e approfondito sulle varie proposte, sui vari temi fra i quali anche su quelli che stasera sono stati ricordati. Mi ricordo che ero in Commissione Edilizia quando ci si è chinati sul progetto e ci siamo, salvo errori, trovati due volte. Due volte abbiamo invitato il progettista, abbiamo chiesto delle precisazioni fra le quali un tema di discussione era anche quello della ciclopista. Chiaramente come tutti i progetti ci sono degli aspetti positivi, altri che sono risolti meno brillantemente però ad un certo punto si tratta di tirare una linea e tirare in gol. Il progetto che è stato portato avanti è la migliore delle soluzioni possibili. È passata, come detto, dalle varie istanze e ha passato i vari iter e quindi a nome del PLR porto il sostegno del Gruppo al progetto e quindi consigliamo vivamente di non accettare la mozione. Grazie”.

Sindaco

“Signor Sala, penso che dopo 4 anni, tra ricorsi ed esami normali, la gente sia stufo di sentire parlare di eventuali cambiamenti, di cose che non vanno ecc. Come si è detto l'iter normale è passato. Malgrado i ricorsi lo stesso ha resistito ed è ora cresciuto in giudicato. Non parlerò più dunque di ciclopista, rallentamenti, parcheggi laterali, ecc. Nell'ultimo anno ho avuto modo di vedere problemi di rallentamenti causati dai parcheggi laterali che ci sono già oggi. Poi mi permetta: ogni volta che fa un intervento mette in dubbio la serietà del lavoro che fa il Municipio. A nome di tutto il Municipio questo non lo accetto più. L'ho già fatto una volta e non voglio minacciare nessuno però la prego di fare attenzione con i termini.

La questione delle due piante l'ha già portata tantissime volte, la portata quando si è trattato di parlare del progetto e quando si è trattato di discuterne qui in Consiglio comunale. Le abbiamo sempre detto che le piante resteranno lì. L'abbiamo sempre detto e nessun progetto prevedeva l'eliminazione delle piante. Ci sarà una bella Piazza Cagliani con anche delle panchine oltre a quelle che serviranno al bus. Le panchine belle saranno un po' vicino al muro del Papio che però ha un perimetro di rispetto e questo lo sappiamo perché è nel nostro Piano Regolatore. Le panchine di attesa del bus saranno a bordo strada e quindi lontane, come lo sono sempre state in tutti i progetti.

Per l'altro punto, Signor Fendoni, sullo studio di fattibilità. Lei aveva fatto un'interpellanza e noi avevamo chiesto un parere all'ingegner Allievi che era poi stata data come risposta all'interpellanza. Uno studio vero e proprio ci sarebbe costato fr. 8'000.-. L'ingegner Allievi ha comunque guardato la situazione ed ha mandato una mail spiegando il perché ed il per come era stato fatto così. Poi ha fatto anche la mozione e siamo stati nei termini della LOC da ottobre a marzo. Sono i termini di 6 mesi dedicati al Municipio per rispondere o prendere posizione. Siamo ancora andati da Allievi che ci ha dato le stesse risposte che vedete nel Messaggio del Municipio e quindi non si può dire che non abbiamo fatto uno studio di fattibilità. È stato fatto nell'ambito di questi colloqui con l'ing. Allievi.

Perché fare un cantiere unico? Perché costa meno, semplicemente. Una delle ragioni è che fare due volte l'impianto di cantiere costa sicuramente di più. Noi, come ha visto ieri sera, abbiamo fatto un programma che prevede, da marzo in avanti, dei lavori puntuali. Quindi se dovesse piovere o nevicare per giugno il Viale Papio in quanto tale sarà nuovamente percorribile ed i lavori saranno interventi puntuali come il selciato davanti al Papio e queste piccole cose. Ciò non rovinerà sicuramente l'immagine turistica di Ascona perché in ogni città ci sono dei cantieri. Noi cercheremo di farli in un periodo dove c'è meno gente. Nel mese di ottobre c'è tanta gente ma ci concentreremo solamente davanti al Papio e l'incrocio di Via Circonvallazione. Chi posteggia all'autosilo potrà sempre andare in Via Borgo, passare dietro la Polizia e non avrà nessun problema e tutto sarà ben segnalato.



Noi abbiamo cercato di ridurre la massimo i disagi, anche ieri sera lo abbiamo detto. Sono a disposizione per eventuali inconvenienti sia l'Ufficio tecnico che le Aziende. Si tratta di un'opera di quasi 3 mio di franchi ed è quindi normale qualche disagio. Cercheremo di fare del nostro meglio e l'idea è quella di finire per marzo così da rendere percorribile Viale Papio per Pasqua per poi finire il tutto puntualmente dopo, nei mesi successivi. Sicuramente quelli che subiranno di più sono gli asconesi, purtroppo, ma questo è un obolo che dobbiamo dare al turismo e quindi dobbiamo farli in quei mesi. Spero di aver risposto a tutti."

Massimo Biffi

"Volevo semplicemente ritornare e sottolineare il fatto che si tratta di un'opera fondamentale per Ascona, a mio modo di vedere, perché è un'opera che completa l'assetto delle piazze e della viabilità e dà un contributo importante, un primo passo per affrontare il tema della mobilità lenta perché questo progetto dà la priorità al pedone regolando il traffico veicolare e quindi penso che vada nella direzione da noi tutti auspicata. Quindi ritengo sia veramente da sostenere."

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È respinta la mozione presentata dal signor Aldo Fendoni denominata "Per la modifica del progetto di sistemazione dell'area Viale Papio".

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 22 contrari: 6 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 33/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 19 dicembre 2016 della signora Barbara Sala denominata "Ecocentro spazio merce da recuperare" (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione edilizia. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale si allinea con il Municipio ed invita a respingere la mozione. Apre la discussione generale.

Valerio Sala

"Per quanto riguarda l'Ecocentro che è un'ottima struttura così come viene prospettata rilevo nel piano c'è scritto: -zona mercato dell'usato- però davanti c'è un "ev." che, probabilmente, immagino significhi eventuale. Allora ecco, non dovrebbe esserci eventuale, dovrebbe esserci semplicemente zona mercato dell'usato in maniera che è chiaro che c'è. Quello sarebbe la prima cosa perché fondamentalmente non dovrebbe essere un provvisorio, dovrebbe essere qualcosa di stabile. L'altra cosa che ho visto è che gli orari d'apertura sono praticamente gli stessi di quelli attuali. Trovo che sia peccato costruire una cosa così ben fatta e poi tenerla piuttosto chiusa. Il problema è che questi orari vanno bene per me che adesso sono pensionato oppure per chi è disoccupato. Per chi lavora difficilmente troverà il tempo di fare un'azione ben fatta nello smistare in modo adeguato e giusto i rifiuti."



Sindaco

“Il progetto probabilmente non è quello esecutivo. Di solito quando promettiamo qualcosa come Municipio lo manteniamo. Abbiamo detto che fare questo angolo nell’attuale ecocentro non era possibile ma che lo faremo sicuramente in quello nuovo. C’è anche il progettista che continua ad annuire e quindi sicuramente non ci sarà problema per questo. Per quanto riguarda gli orari diciamo che quelli verranno decisi, come il progetto esecutivo nei suoi dettagli, a seconda delle necessità. Quindi se l’utente reclama lo ascoltiamo come abbiamo sempre fatto.”

Presidente, dopo discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È respinta la mozione presentata dalla Signora Barbara Sala denominata “Ecocentro spazio merce da recuperare”.

Risultato della votazione:

presenti: 28 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 1...

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 28 favorevoli: 28... contrari: 0 astenuti: 0...

14. MM 34/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 16 dicembre 2015 del signor Glen Brändli denominata “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 34/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione edilizia. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale si allinea con il Municipio ed invita a respingere la mozione. La commissione nel suo rapporto ha tuttavia richiesto al Municipio di valutare la fattibilità del progetto in altra ubicazione. Apre la discussione generale.

Glen Brändli

“Onorevole Signor Sindaco, onorevoli Municipali, care colleghe e cari colleghi, per primo desidero prendere posizione sul preavviso negativo sulla mia mozione da parte del Municipio. Nel settembre 2013 il Municipio aveva pubblicato la domanda di costruzione per la creazione di orti pubblici al Parco dei Poeti. In Svizzera tedesca questi orti sono abbastanza frequenti e diventano zona d’incontro e svago ma non sempre senza creare malumori e problemi con il vicinato. A causa della vicinanza della nostra struttura ricettiva al Parco dei Poeti, mi sono attivato personalmente con i vicini a raccogliere le firme contro la costruzione di questi orti, sprovvisti perfino di servizi igienici per gli utenti. Circa 70 delle 76 opposizioni raccolte le ho consegnate personalmente alla Cancelleria. Il Municipio ha poi deciso di ritirare la domanda di costruzione e il Messaggio municipale con la motivazione che la realizzazione di orti pubblici non rientrava nelle destinazioni ammesse su quel fondo. Fatico a pensare che un Municipio faccia un progetto per degli orti comunali con tanto di planimetria e piani dettagliati, crei un messaggio municipale, lo porta in Consiglio comunale dal quale viene approvato, pubblica la rispettiva domanda di costruzione e poi dopo aver ricevuto 76 opposizioni, da parte di elettori asconesi, si rende conto che il progetto non rientra tra le destinazioni ammesse su quel sedime. Penso che se non vi fossero state opposizioni, gli orti pubblici sarebbero stati costruiti.



Mi sono informato e ne la creazione degli orti pubblici ne la creazione di un'area di svago al Parco dei Poeti, ne altera il fondo o ne compromette la destinazione in quanto entrambi sarebbero stati ad uso transitorio. Il Municipio nella sua risposta menziona anche che i costi per la creazione di un'area di svago per cani rischiano di essere molto elevati. Sicuramente sarebbero più contenuti dei costi per la creazione degli orti pubblici per i quali il Municipio non aveva avuto nessuna difficoltà a stanziare fr. 140'000.-. La Commissione Edilizia ha preavvisato negativamente la mozione con la motivazione che il Parco dei Poeti non è la zona adeguata però auspica la creazione di un'area di svago per cani in un'altra località di Ascona. Il Municipio ha ribadito che esiste la zona all'argine della Maggia tra Ascona e Losone dove i cani possono scorrazzare liberamente e quindi questa zona dovrebbe bastare, ma mi chiedo come mai allora ci sono così tanti cani al Parco dei Poeti? Mi sono informato e ci sono diversi terreni di proprietà della Parrocchia o del Patriziato che potrebbero essere presi in considerazione dal Municipio se questo ritenesse il dog walk un valore aggiunto per il nostro Borgo. Il problema sarebbe però convincere i proprietari di cani a spostarsi in questa nuova zona dedicata a loro e mi domando se tutti lo farebbero. Creando il dog walk al Parco dei Poeti invece si risolverebbe una situazione già esistente.

Alcune settimane fa in un post su un social media riguardante il Parco dei Poeti, ho menzionato la mia mozione e ho notato la preoccupante situazione del Parco e il malumore di molti residenti a causa della moltitudine di feci canine presenti sul sedime. Vi cito alcuni dei 37 commenti del post modificati per essere politicamente corretti e menzionati in questa sede.

1. Parco dei Poeti ma di poetico ha solo il nome per il momento.
2. Le mie figlie lo nominano Parco delle feci da quando vanno all'asilo.
3. Rifare una mozione per ribattezzarlo ufficialmente Parco delle feci, magari provocando chissà che non si riesca a mobilitare qualche deretano di pietra. E comunque è davvero scoraggiante se un Comune deve spendere soldi nel creare parchi per cani solo e unicamente a causa dell'egoismo della mancanza di senso civico di troppi loro padroni.
4. Ma allora i soldi dei contribuenti servono solo a tagliare le piante che in realtà stanno bene dove sono?
5. Ma vogliamo parlare di quelli che la raccolgono nel sacchetto e poi la buttano nei prati o sui marciapiedi?
6. Allora portiamo i sacchetti regalo che troviamo in sede del Consiglio comunale, magari qualcosa si muove.

Il dog walk da me proposto potrebbe risolvere anche il problema degli escrementi nel Parco dei Poeti. Nel senso che oggi parecchi cani si muovono senza guinzaglio sull'intero sedime e spesso fanno i loro bisogni senza che i padroni se ne accorgano. Creando una zona di svago recintata dove i quadrupedi si possono muovere liberamente, i loro bisogni li farebbero solo all'interno della zona delimitata. Si potrebbe ipotizzare che i padroni dei cani che non sono al guinzaglio al di fuori di questo recinto vengano multati in quanto è prevista una zona specifica dedicata a loro. Il Municipio insediando gli orti al Parco dei Poeti avrebbe portato qualcosa di nuovo, con questa mozione invece si vuole regolamentare e migliorare la situazione esistente. Sono veramente parecchie le persone, inclusi i residenti del Belsoggiorno, che si lamentano delle feci dei cani o non frequentano più il parco in quanto troppo sporco. Care colleghe, cari colleghi, con questa mozione c'è l'opportunità di prendere due piccioni con una fava. Dare uno spazio ai cani liberi e risolvere il problema degli escrementi dei cani al Parco dei Poeti. Vi chiedo gentilmente di sostenerla votando no al Messaggio municipale 34/2017. Grazie".

**Sindaco**

"Caro Presidente, non ho capito bene se sei contento o no che non abbiamo fatto gli orti perché la tua difesa dopo che hai fatto le opposizioni, mi sembra un po' strana. Nel momento in cui abbiamo fatto la domanda di costruzione il Cantone ha preso posizione e ha detto che non erano ammissibili e anche in un ricorso che è stato fatto molto bene spiega il perché non è ammissibile. Sì, è vero, ci sono tanti cani e ci sono tante feci. Però i cani dovrebbero farla vicina ai padroni perché dovrebbero essere legati al guinzaglio perché anche pericolosi in una zona dove circolano tanti bambini, vicino alle scuole o dove ci sono gli anziani. Abbiamo appena letto due giorni fa che una bambina di uno o due anni è morta perché è stata azzannata dal cane e non sto qui ora ad elencare tutti questi danni. Noi vogliamo qualcosa di meglio per il Parco dei Poeti e questo è il progetto che è sul banco del Municipio che spero potrà essere sul vostro a dicembre. Si tratta di una riqualifica di tutto il Parco dei Poeti che deve ridiventare un vero parco, un parco bello dove la gente vuole ritrovarsi, dove la gente vuole andare ad incontrare altra gente e non essere azzannata, non essere disturbata. Perché come vedete, la centralità del Parco dei Poeti è fondamentale. È una zona verde che noi vogliamo al momento preservare e renderla molto bella. Noi tagliamo le piante ammalate come la betulla che c'è nel campo di atletica. Abbiamo appena avuto la perizia che una delle due è ammalata e quindi la taglieremo mentre lasceremo l'altra che è quasi sana e ne metteremo molte di più. Questo diventerà un parco dove in questa zona, attaccata alla palestra, metteremo gli scout che al momento sono nelle baracche che sono fatiscenti che è quasi una vergogna per un Comune di Ascona avere delle simili baracche. Metteremo delle sedute, metteremo magari un fitness all'aperto in questa zona. Il progetto c'è ed è sostenuto anche dal Cantone. Adesso stiamo aspettando di sapere quanto il Cantone ci darà così da poter allestire un Messaggio e portarvelo a dicembre. Questo è quello che vuole Ascona per il Parco dei Poeti e li faremo dei controlli severi. Conosciamo l'attuale situazione ma quando ci sarà questo parco faremo dei controlli severi perché i cani hanno il loro posto per correre e sfogarsi sulla golena fra Ascona e Losone dove c'è un'area proprio per loro aperta."

21.30 Camilla Naiaretti parte e i Consiglieri comunali presenti sono ora 27.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È respinta la mozione presentata dal signor Glen Brändli denominata "Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti".

Risultato della votazione:

presenti: 27... favorevoli: 22... contrari: 4... astenuti: 1...

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27... contrari: 0... astenuti: 0...



15. MM 35/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 18 giugno 2015 della signora Barbara Sala denominata “Aumento cestini per rifiuti in zona Campagna” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 35/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione edilizia. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale a maggioranza si allinea con il Municipio ed invita a respingere la mozione. Apre la discussione generale.

Presidente, senza discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 15 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È respinta la mozione presentata dalla Signora Barbara Sala denominata “Aumento cestini per rifiuti in zona Campagna”.

Risultato della votazione:

presenti: 27... favorevoli: 27... contrari: 0... astenuti: 0...

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27... contrari: 0... astenuti: 0...

16. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Presidente informa che non sono state presentate mozioni.

Interpellanze

Presidente informa che non sono state presentate interpellanze.

Sindaco

“Solo per una breve informazione. Forse avete visto, sempre parlando di Parco dei Poeti, che c’è un problema con la parete della Palestra Nuova, quella verso il Parco dei Poeti. Si sta scrostando ed è diventata pericolosa perché si staccano dei pezzi abbastanza grandi. Lo abbiamo dovuto recintare e dovremo rifare la parete e non abbiamo i soldi sui conti ordinari. Verremo a dicembre con un aggiornamento di preventivo ma dobbiamo purtroppo procedere. Si tratta di circa fr. 50'000.- per tutto l’intervento. Questo per informazione del Consiglio comunale.”

Presidente alle ore 21.34 dichiara chiusa la seduta.